



Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

**Dipartimento Valorizzazione delle Culture,
delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio**

**AVVISO PUBBLICO
PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DLGS 117/2017, DI UN
SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ DI
ANIMAZIONE CULTURALE E SOCIALE, ORGANIZZAZIONE EVENTI E GESTIONE
DELLO SPAZIO CAFFÈ PRESSO IL CORTILE COPERTO DI PALAZZO MAURI, SEDE
DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "G. CARDUCCI"
CUP: B39I25000560004**

VISTI :

- art. 118, 4 comma, della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- art. 3, 2 comma del D.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;
- art. 5 del D.Lgs. n. 267/2000 " I comuni e le province sono titolari delle funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";
- l'art. 55 del Dlgs. n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5, lettera i) del medesimo codice, tra le quali rientrano anche "l'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale", l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della coprogettazione e dell'accreditamento. In particolare, l'art. 55 prevede che "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di coprogrammazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona. 2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili. 3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2. 4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner.";

1



Comune di Spoleto - Palazzo Mauri, via Brignone 14 - 06049 Spoleto (PG)
tel. 07432181 - cultura@comune.spoleto.pg.it - comune.spoleto@postacert.umbria.it
c.f. 00316820547 - p.i. 00315600544 - comune.spoleto.pg.it





Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture, delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

- la legge regionale Umbria 6 marzo 2023, n. 2 "Disposizioni in materia di amministrazione condivisa";
- art. 6 del Decreto legislativo n. 36/2023 "Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli enti del Terzo settore".

RICHIAMATE:

le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55 - 57 del dlgs. n. 117/2017 adottate dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con decreto n. 72/2021;

la Deliberazione n. 51 del 13 febbraio 2025 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il modello di amministrazione condivisa, nella fattispecie la co-progettazione, per gestire i servizi culturali e socio-aggregativi e lo spazio caffè a Palazzo Mauri e detta gli indirizzi politici per l'emanazione dell'avviso di che trattasi;

la determinazione dirigenziale con la quale viene approvato il presente Avviso pubblico e relativi allegati;

PREMESSA

Il Dipartimento scrivente gestisce, tra gli altri, gli spazi della biblioteca comunale Carducci ubicata a Palazzo Mauri, ivi compreso lo spazio del cortile interno che ospita eventi come presentazione di libri, conferenze, incontri, laboratori rivolti alle scuole ed alle famiglie, animazioni, etc.

Grazie al finanziamento del Dipartimento Politiche giovanili della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si stanno realizzando le attività del progetto "Giovani in Biblioteca" progetto che è il risultato di un'attività di co-progettazione tra il Dipartimento scrivente e alcune associazioni del territorio.

Al fine di aumentare il livello di fruizione della Biblioteca G. Carducci, anche nell'ottica di una maggiore accessibilità di uno degli spazi pubblici più importanti e strategici del centro storico della città, il Dipartimento scrivente, su mandato dell'Amministrazione Comunale, sta portando avanti un processo partecipativo per ripensare insieme ai cittadini alcuni servizi della biblioteca (da potenziare e innovare) nonché la loro articolazione funzionale all'interno degli ambienti di Palazzo Mauri, con particolare riferimento a quelli del piano terra.

In particolare, come esplicitato da una vasta letteratura biblioteconomica e da molte formulazioni teoriche di esperti del settore, le biblioteche contemporanee si propongono sempre più come presidi informativi, culturali e sociali che attengono, grazie alla capacità delle biblioteche di relazionarsi alla comunità, anche alla sfera personale e psico-fisica dei cittadini.

Negli incontri partecipativi, che hanno visto la presenza di molti cittadini, specialmente giovani, le esigenze e le necessità emerse maggiormente riguardavano la disponibilità di spazi gratuiti per creare occasioni di incontro, per svolgere attività culturali e ludico-ricreative e la riattivazione di una caffetteria.

Quindi, al fine di valorizzare il cortile interno di Palazzo Mauri mediante l'attivazione di nuovi servizi ed attività, oltre a garantire maggiori orari di apertura, anche serali e nei giorni festivi, si ritiene opportuno, in base al principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, coinvolgere gli Enti del Terzo Settore promuovendo percorsi di amministrazione condivisa, come la normativa vigente consente, mediante una collaborazione tra la Pubblica Amministrazione e gli ETS.



Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture,
delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

RILEVATO che:

- questo Ente, quale Amministrazione precedente, ai sensi della legge 241/1990, intende attivare un procedimento amministrativo per l'individuazione di un soggetto del terzo settore, in forma singola o associata, con il quale attivare la co-progettazione di attività di animazione culturale e sociale, l'organizzazione di eventi, ivi compresa la gestione dello spazio caffè, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, giusto procedimento e nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- tutte le attività saranno da realizzarsi all'interno del cortile interno di Palazzo Mauri e delle sale adiacenti, con gli arredi e le attrezzature ivi presenti, come da planimetria e documentazione grafica allegata (ALLEGATO 1);
- il Dipartimento 9 metterà a disposizione dell'ETS prescelto ed attuatore del progetto definitivo, che sarà elaborato al termine del procedimento di co-progettazione, ai sensi dell'art. 12 della L. n. 241/1990, il contributo massimo di € 10.000,00 annui per finanziare le attività culturali e di animazione sociale e ricreativa;

L'ETS prescelto dovrà realizzare le attività, le iniziative culturali e di animazione sociale all'interno dello spazio, al fine di aumentarne la valenza socio aggregativa mettendo a disposizione le proprie risorse umane, finanziarie e strumentali.

Art. 1 – OGGETTO DELL'AVVISO

1. Il presente avviso ha come oggetto l'acquisizione della candidatura da parte degli enti del terzo settore a presentare la domanda di partecipazione e la proposta progettuale nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta da questo ente precedente, finalizzata all'attivazione di un partenariato per la co-progettazione di attività culturali e sociali e l'organizzazione di eventi, comprensiva del servizio accessorio di gestione spazio caffè, da realizzare all'interno del cortile coperto e delle sale adiacenti di Palazzo Mauri, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Spoleto al Fg. 304, particella 191/Parte sub 1 categoria B/6 classe U, di proprietà del Comune di Spoleto, per una durata di anni cinque a decorrere orientativamente dal 5/6/2025.

2. Trattandosi di un Avviso pubblico indetto ai sensi del d.lgs. n. 117/2017, nonché attraverso procedimenti ex articolo 12 della L. n. 241/90, rispettosa dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, le disposizioni del codice dei contratti si applicano unicamente se richiamate nel presente Avviso e limitatamente a quelle espressamente richiamate.

ART. 2 – FINALITÀ' DEL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE

1. Scopo della presente procedura è raccogliere le manifestazioni di interesse di ETS, singoli o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso al fine di definire un progetto definitivo ed il relativo piano finanziario, nonché di realizzare le azioni contenute nel progetto.

2. L'attività oggetto del presente Avviso prevede di co-progettare con il Terzo Settore iniziative ed eventi di interesse pubblico a valenza culturale e socio-aggregativa, di rilievo non solo locale, incentivando la partecipazione ed il protagonismo dei cittadini - dei giovani in particolare - e delle associazioni all'interno del cortile coperto di Palazzo Mauri.

3. Il progetto dovrà essere coerente e in continuità con il processo partecipativo che l'Assessorato alla cultura sta portando avanti al fine di ripensare, insieme alla comunità, la



Comune di Spoleto - Palazzo Mauri, via Brignone 14 - 06049 Spoleto (PG)
tel. 07432181 - cultura@comune.spoleto.pg.it - comune.spoleto@postacert.umbria.it
c.f. 00316820547 - p.i. 00315600544 - comune.spoleto.pg.it





Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture,
delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

dislocazione e la tipologia dei servizi da attivare presso la Biblioteca comunale G. Carducci, affinché la stessa diventi sempre di più "la casa di tutti" luogo aperto, fruibile, accessibile ed inclusivo.

4. Con il presente AVVISO sarà selezionato un solo ETS, in forma singola o in composizione plurisoggettiva, con il quale avviare il procedimento di co-progettazione.

5. Il progetto definitivo condiviso, risultante dai tavoli di co-progettazione tra l'Amministrazione procedente e il soggetto selezionato, dovrà individuare le attività culturali e di animazione sociale da realizzare negli spazi di cui al presente avviso, le relative modalità organizzative e gestionali, le modalità di gestione dello spazio caffè, inteso come servizio accessorio e funzionale alle attività culturali e di animazione sociale. Tale progetto dovrà essere approvato dall'Amministrazione procedente ed allegato alla convenzione che sarà stipulata, ai sensi dell'art. 56 CTS, con l'ETS attuatore.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Possono partecipare alla presente procedura **gli ETS iscritti al RUNTS**, in composizione singola o plurisoggettiva mediante la costituzione di una ATS (associazione temporanea di scopo che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione).

2. Gli ETS interessati a partecipare in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come capogruppo Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) tutti i componenti dell'aggregazione devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal presente Avviso, fatto salvo quanto previsto all'ultimo capoverso del presente articolo; il requisito di ordine tecnico e professionale deve essere posseduto, in caso di raggruppamento, dal soggetto capofila; i requisiti speciali richiesti per la gestione dello spazio caffè è necessario che siano posseduti dal soggetto che gestirà tale servizio accessorio.

3. I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sotto specificati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

4. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera e) della legge regionale n. 2/2023 "Disposizioni in materia di amministrazione condivisa" al fine di aumentare il coinvolgimento della comunità, gli Enti del terzo settore possono avvalersi del contributo di soggetti diversi da questi ultimi, a condizione che si tratti di un apporto definito, riferito ad attività strumentali rispetto alle attività di interesse generale svolte dagli Enti del terzo settore". Pertanto, è ammessa la possibilità da parte dei soggetti del Terzo settore che partecipano alla presente procedura, di coinvolgere soggetti diversi dagli Enti del terzo settore in qualità di sostenitori, finanziatori o partner di progetto, limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali, che dovrà essere esplicitata tramite lettera di partenariato.

3.1. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

a) essere ETS iscritti al RUNTS, tale requisito deve essere previsto al momento della presentazione della domanda di partecipazione e deve essere mantenuto per tutta la durata del progetto;

4



Comune di Spoleto - Palazzo Mauri, via Brignone 14 - 06049 Spoleto (PG)
tel. 07432181 - cultura@comune.spoleto.pg.it - comune.spoleto@postacert.umbria.it
c.f. 00316820547 - p.i. 00315600544 - comune.spoleto.pg.it





Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture,
delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

- b) abbiano nell'oggetto sociale (che deve risultare dallo Statuto o dall'atto costitutivo) di operare in un settore d'intervento coerente con l'oggetto della procedura di che trattasi);
- c) avvalersi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti e rispettare i limiti previsti dall'art. 33 comma 1 e art. 36 comma 1 d.lgs. 117/2017 per le organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di promozione sociale (APS);
- d) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del d.lgs. 117/2017;
- e) rispettare la normativa in materia di applicazione del contratto collettivo nazionale, sicurezza dei luoghi di lavoro ed essere in regola con i versamenti contributivi e previdenziali ed infortunistica nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti;
- f) rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 136/2010;
- g) posseggano requisiti di capacità a contrarre con la pubblica amministrazione previsti dalle normative vigenti;
- h) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023, applicati in analogia alla presente procedura in quanto compatibili;
- i) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse con il Comune di Spoleto.

3.2 REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

- a) avere una esperienza documentabile di almeno 3 anni, alla data di pubblicazione dell'Avviso, nell'ambito di interesse a favore delle Pubbliche amministrazioni (nel caso di raggruppamenti il requisito deve essere posseduto dal soggetto capofila);
- b) possesso dei requisiti di moralità professionale, adeguata attitudine rispetto alle attività da svolgere, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari (art. 56 codice del Terzo Settore).

3.3 REQUISITI SPECIALI PER LA GESTIONE DELLO SPAZIO CAFFÈ

Per la gestione dello spazio caffè, l'ETS richiedente, in forma singola o in raggruppamento, o un soggetto diverso dall'ETS, di cui si avvale l'ETS richiedente, in qualità di partner di progetto relativamente all'esercizio di tale attività secondaria e comunque funzionale a quella messa in atto dall'ETS capofila, deve essere in possesso dei seguenti requisiti speciali:

3.3.a) Per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande:

- essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge (art. 11, 92 e 131 del TULPS, Regio Decreto 18/06/1931, n. 773);
- non sussistenza nei propri confronti delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.lgs. 06/09/2011 n. 159 "Effetti delle misure di prevenzione" previste dal "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del D.lgs. 26/03/2010 n. 59 e art. 7 L.R. 10/2014)



Comune di Spoleto - Palazzo Mauri, via Brignone 14 - 06049 Spoleto (PG)
tel. 07432181 - cultura@comune.spoleto.pg.it - comune.spoleto@postacert.umbria.it
c.f. 00316820547 - p.i. 00315600544 - comune.spoleto.pg.it





Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture,
delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

3.3. b) Per l'esercizio di un esercizio commerciale di vicinato:

- essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 71, D.Lgs. n. 59/2010) e dall'art. 7 l.r. 10/2014
- non sussistenza nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014).

Prima dell'avvio delle attività sopra indicate tale soggetto dovrà presentare la SCIA con NIA presso il SUAPE del Comune di Spoleto dandone comunicazione al Dipartimento precedente.

ART. 4 – CONDIZIONI ECONOMICHE/RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

1. Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri partner, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, per il periodo di durata della convenzione (cinque anni) un contributo annuale massimo di € 10.000,00 per finanziare le attività culturali, di animazione sociale e ricreativa che trova copertura al capitolo 300023 del B.P. 2025/2027 e seguenti. Per l'anno 2025 l'importo massimo è fissato in € 5.000,00.

L'art. 56, comma 2, del D.lgs. 117/2017 stabilisce che le convenzioni possano consentire esclusivamente il rimborso, da parte delle Amministrazioni pubbliche agli ETS, delle spese effettivamente sostenute e documentate e pertanto il contributo annuale massimo è soggetto a rendicontazione.

Il pagamento di quanto previsto avverrà esclusivamente tramite bonifico bancario su conto corrente intestato all'ETS richiedente/capofila che pertanto dovrà assicurarsi di averne disponibilità al momento di presentazione della domanda.

E' possibile richiedere un anticipo fino al 20% dell'importo massimo previsto per ogni anno all'avvio delle attività. La rendicontazione dovrà contenere la seguente documentazione:

- relazione sulle attività svolte;
- rendicontazione finanziaria e contabile delle spese effettivamente sostenute.

2. Il Comune mette a disposizione dell'ETS lo spazio del cortile interno di Palazzo Mauri e sale adiacenti - come da planimetria e documentazione grafica allegata (ALLEGATO 1) - comprensivo degli arredi e delle attrezzature ivi presenti. In sede di co-progettazione saranno definite nel dettaglio le modalità di allestimento e di utilizzo degli spazi, fermo restando l'obbligo di utilizzo del banco bar fornito da questa Amministrazione che risulta dotato di una zona caffetteria, una vetrina refrigerata espositiva per dolci e salati, tre vani refrigerati, vani e attrezzature professionali standard del settore, arredi e complementi di arredo professionali e adeguati al pregio storico-artistico del palazzo.

3. Come richiamato dalla deliberazione n. 51 del 13 febbraio 2025 è previsto il rimborso delle utenze come segue:

- per le spese idriche, di illuminazione e riscaldamento: in quota parte stimata in € 150 mensili;
- per l'energia elettrica delle attrezzature dello spazio caffè: a consumo rilevato tramite misuratore. A mero titolo informativo, si informa che tali consumi ammontavano nell'ultimo periodo di gestione di tale attività (anno 2020) in circa € 250 mensili.



Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture,
delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

4. Il Comune di Spoleto ed il soggetto ETS attuatore procederanno, nei primi due anni di attivazione dei servizi, a dei monitoraggi con cadenza bimestrale, per verificare lo stato di attuazione del progetto e valutarne la sostenibilità economico finanziaria per entrambe le parti, pubblica e privata. Al termine del primo biennio pertanto, a seguito delle risultanze del monitoraggio, potranno essere apportate delle modifiche nel rapporto tra le parti per la gestione di tutti i servizi, ivi compresa l'entità del contributo comunale. Resta inteso che l'ETS attuatore dovrà procedere al rimborso delle spese delle utenze al Comune di Spoleto come sopra indicato fatta salva una rivalutazione in base all'andamento del costo energetico.

5. Il Comune di Spoleto, al termine del primo biennio e sulla base degli esiti del monitoraggio, si riserva la facoltà di chiedere all'ETS attuatore la revisione dell'entità del contributo ed anche la revoca dello stesso per la gestione degli spazi e delle attività. L'ETS attuatore accetta esplicitamente tale condizione.

6. Si precisa che tutti i rapporti tra Comune di Spoleto e ETS attuatore, in particolare per quanto riguarda le modalità di erogazione e destinazione delle risorse destinate all'attuazione del progetto, saranno meglio definiti nella convenzione che sarà stipulata al termine del procedimento di co-progettazione.

ART. 5 - IMPEGNI DEL COMUNE DI SPOLETO

1. Sono riservate al Comune le funzioni di indirizzo e controllo sull'attività a garanzia degli interessi dell'intera comunità, nel quadro della politica complessiva di promozione culturale e sviluppo locale.

2. Il Comune si impegna a farsi carico di:

- fornire gli arredi e le attrezzature di cui al precedente punto 4.2 destinate allo spazio di cui all'Allegato 1;
- spese relative alle utenze generali dello spazio del piano terra (acqua, luce, riscaldamento) fermo restando che si chiederà all'ETS di rimborsare le spese delle utenze come al precedente punto 4.3 del presente avviso;
- costi relativi alla manutenzione straordinaria;
- oneri relativi alle coperture assicurative dell'immobile spettanti alla proprietà;
- partecipare agli incontri di monitoraggio con cadenza bimestrale, per verificare lo stato di attuazione del progetto e valutarne la sostenibilità economico finanziaria per entrambe le parti, pubblica e privato;
- fornire quotidiani e riviste da mettere a disposizione delle attività oggetto del presente avviso, o comunque eventuali altri materiali che possano essere individuati nel corso del processo partecipativo.

3. Il Comune si riserva di utilizzare, senza oneri a proprio carico, il cortile coperto fino ad un massimo di 10 iniziative l'anno, promosse nell'ambito della propria programmazione culturale. Si precisa che l'ETS attuatore nulla potrà pretendere per lo svolgimento delle attività didattiche che verranno svolte dalla Biblioteca comunale in collaborazione con le scuole del territorio.

ART. 6 - IMPEGNI DELL'ETS

1. L'ETS si impegna a:

- garantire l'accesso e la fruibilità dello spazio con l'apertura dello stesso tutti i giorni, compresi i fine settimana ed i festivi, negli orari pomeridiani e serali, osservando un giorno di chiusura settimanale e comunque nel rispetto di quanto previsto al riguardo dalla normativa di settore;

7



Comune di Spoleto - Palazzo Mauri, via Brignone 14 - 06049 Spoleto (PG)
tel. 07432181 - cultura@comune.spoleto.pg.it - comune.spoleto@postacert.umbria.it
c.f. 00316820547 - p.i. 00315600544 - comune.spoleto.pg.it





Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture, delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

- progettare e realizzare attività e iniziative culturali all'interno dello spazio, anche con valenza socio aggregativa;
- organizzare almeno n. 20 eventi da concordare con l'assessorato alle culture;
- gestire lo spazio caffè, con gli arredi ed il banco bar messo a disposizione dall'Amministrazione comunale. Eventuali integrazioni e/o migliorie potranno essere oggetto della proposta progettuale da perfezionare in sede della fase di co-progettazione. Per la gestione dello spazio caffè è necessario che l'esercente sia in possesso dei requisiti descritti all'art. 3.3 del presente Avviso;
- adottare il manuale di autocontrollo dell'igiene degli alimenti secondo il sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici HACCP di cui al D.Lgs n. 155/97 ss.mm.ii. e al D.Lgs n. 193/2007 ss.mm.ii.;
- utilizzare i locali, gli impianti e le attrezzature di proprietà comunale, adottando la massima cura per preservarli da qualsiasi danneggiamento da uso improprio;
- sostenere i costi relativi alla manutenzione ordinaria (i dettagli verranno definiti nei tavoli di co-progettazione);
- assumere la titolarità e la responsabilità e gli oneri inerenti l'organizzazione tecnica, logistica e gli adempimenti di legge relativamente a : sicurezza dei lavoratori e del pubblico che frequenteranno la sede degli eventi organizzati, piano di sicurezza; allestimenti; personale di attuazione del piano di sicurezza e personale presidio eventi (accoglienza, sorveglianza, addetti antincendio);
- farsi carico delle pulizie degli ambienti e degli arredi. Nei periodi di particolare afflusso di utenza, dovrà farsi carico anche della pulizia supplementare dei servizi igienici di piano;
- provvedere alla gestione culturale, contabile e commerciale dei rapporti con artisti, autori e professionisti, prestatori d'opera, fornitori di beni e servizi, stipulazione dei contratti relativi ai programmi di attività fronteggiando gli oneri assistenziali, previdenziali e fiscali, adempimenti e versamenti imposte SIAE;
- garantire massima riservatezza sui dati di cui verrà a conoscenza nell'espletamento delle attività ai sensi della vigente normativa in materia;
- munirsi, sotto la propria responsabilità ed a propria cura e spese, di tutte le prescritte licenze ed autorizzazioni per l'utilizzo della struttura e per lo svolgimento delle attività previste; nel caso di attività promosse da terzi, l'ETS è tenuto a richiedere a terzi stessi l'esibizione delle licenze e delle autorizzazioni necessarie, prima di consentire l'utilizzo della struttura;
- essere in possesso, o impegnarsi a provvedere prima della stipula del contratto, idonee coperture assicurative R.C.T. / R.C.O. con un massimale minimo di € 1.000.000 nella quale rientrino tutte le attività oggetto della presente procedura comprese le attività svolte all'esterno e le responsabilità relative alle persone frequentanti lo spazio interno ed esterno assegnato. Le polizze assicurative, stipulate con primaria Compagnia di assicurazione, dovranno essere consegnate in copia all'ufficio preposto prima della stipula del contratto;
- presentare al Comune relazione sulle attività svolte e rendicontazione finanziaria delle spese sostenute per l'erogazione delle risorse;
- rimborsare mensilmente al Comune di Spoleto le spese per le utenze come indicato all'art. 4.3. Qualora l'ETS non provvede al rimborso delle utenze tali importi saranno decurtati dal contributo annuo di cui all'art. 4.1;
- partecipare agli incontri di monitoraggio con cadenza bimestrale, per verificare lo stato di attuazione del progetto e valutarne la sostenibilità economico finanziaria per entrambe le parti, pubblica e privato;
- consentire l'attività di controllo da parte del Comune sulla realizzazione delle attività oggetto della convenzione;

o



Comune di Spoleto - Palazzo Mauri, via Brignone 14 - 06049 Spoleto (PG)
tel. 07432181 - cultura@comune.spoleto.pg.it - comune.spoleto@postacert.umbria.it
c.f. 00316820547 - p.i. 00315600544 - comune.spoleto.pg.it





Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture,
delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

- accettare espressamente le condizioni indicate al punto 4.5 e 5.3 del presente Avviso.

ART. 7. - DURATA DEL PARTENARIATO

1. La durata è fissata in anni cinque a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione precedente ed l'ETS attuatore del progetto definitivo così come risultante dalla procedura di co-progettazione di cui al presente avviso. Gli interventi e le attività oggetto di convenzione potranno avere inizio orientativamente dal 1/07/2025.
2. Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla convenzione.

ART. 8 – FASI DELLA PROCEDURA E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

1. La procedura si svolgerà in fasi:

- pubblicazione del presente Avviso di istruttoria pubblica per l'individuazione del **SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE CULTURALE E SOCIALE, ORGANIZZAZIONE EVENTI E GESTIONE DELLO SPAZIO CAFFÈ PRESSO IL CORTILE COPERTO DI PALAZZO MAURI, SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "G. CARDUCCI"**. Il presente Avviso sarà vigente per 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione e, pertanto, **dal 5 maggio al 4 giugno 2025**;

- selezione dell'ente attuatore partner con cui sviluppare le attività di co-progettazione. Il soggetto verrà selezionato sulla base della proposta progettuale più rispondente alle finalità del presente avviso e che abbia ottenuto il punteggio maggiore secondo quanto previsto al successivo art. 10;

- tavoli di co-progettazione con la possibilità di apportare variazioni alla proposta progettuale presentata per la definizione del progetto esecutivo condiviso ed il piano finanziario di dettaglio che saranno oggetto della convenzione da stipulare;

- conclusione della procedura ad evidenza pubblica e stipula della convenzione.

ART. 9 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO DI CO-PROGETTAZIONE

1. Nell'ambito della prima fase della procedura gli interessati dovranno, a pena di esclusione, presentare a mezzo PEC al seguente recapito comune.spoleto@postacert.umbria.it e riportare come oggetto **AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE CULTURALE E SOCIALE, ORGANIZZAZIONE EVENTI E GESTIONE DELLO SPAZIO CAFFÈ PRESSO IL CORTILE COPERTO DI PALAZZO MAURI, SEDE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "G. CARDUCCI"** la seguente documentazione:

- a) **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione precedente, allegata al presente AVVISO (ALLEGATO 2);

- b) **Dichiarazione inerente il possesso dei requisiti** (ALLEGATO 3);

- c) **Proposta progettuale** che dovrà essere redatta seguendo l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 10 (CRITERI DI VALUTAZIONE).



Comune di Spoleto - Palazzo Mauri, via Brignone 14 - 06049 Spoleto (PG)
tel. 07432181 - cultura@comune.spoleto.pg.it - comune.spoleto@postacert.umbria.it
c.f. 00316820547 - p.i. 00315600544 - comune.spoleto.pg.it





Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture,
delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

Tutta la documentazione deve pervenire entro e non oltre il 4 giugno 2025 a pena di esclusione.

2. La **proposta progettuale** dovrà contenere:

1. titolo del progetto;
2. soggetto promotore (indicare soggetto capofila ed altri soggetti in caso di raggruppamenti);
3. altri soggetti coinvolti nel progetto, mediante partnership/accordi, con l'indicazione delle rispettive funzioni e responsabilità;
4. descrizione dell'idea progettuale;
5. indicazione delle figure professionali e del personale/volontari/collaboratori che s'intendono impiegare per la realizzazione del progetto;
6. eventuali accordi/partnership/convenzioni già in essere o che si intendono attivare per la realizzazione del progetto;
7. esperienza del soggetto proponente rispetto alle azioni da realizzare attraverso il progetto e curriculum sintetico dell'organismo proponente, del coordinatore e del personale da impiegare nel progetto;
8. dichiarazione di impegno da parte di eventuali soggetti partner dell'ETS capofila a stipulare accordo di partenariato con l'ETS capofila stesso nel caso in cui il progetto da esso proposto risultasse selezionato per la successiva fase di coprogettazione con il Comune di Spoleto;
9. indicazione dettagliata del piano economico finanziario per la realizzazione del progetto. In particolare, all'interno del piano economico finanziario dovranno essere indicate:
 - le tipologie di prestazioni che si intende mettere a disposizione con l'indicazione del costo complessivo e l'indicazione della quota coperta con risorse proprie e quella coperta da eventuali altre fonti di finanziamento pubblico o privato (da indicare specificamente)
 - la descrizione delle eventuali risorse aggiuntive, intese come: personale, beni immobili e strumenti che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto (da quantificare economicamente e numericamente, altrimenti non verranno prese in considerazione) e la relativa fonte di finanziamento.

3. Tutta la documentazione dovrà essere prodotta con apposizione di firma del legale rappresentante dell'Ente e/o da tutti i componenti dell'ATS/raggruppamento.

4. La proposta progettuale dovrà essere redatta osservando il **limite massimo di 8 pagine** e dovrà contenere ed esplicitare tutti gli elementi atti a consentire la precisa ed aderente assegnazione dei punteggi. In caso contrario la Commissione non procederà all'attribuzione del relativo punteggio.

5. Fa fede la data di invio della PEC con la ricezione della ricevuta di consegna.

6. Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate ed attiverà, se del caso, il soccorso istruttorio, ai sensi della L. n. 241/1990.



Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture,
delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

7. Dopo l'espletamento della fase istruttoria sulla regolarità formale delle domande presentate e dei documenti allegati, si procederà alla verifica dei requisiti di partecipazione e sarà adottato il provvedimento di ammissione/ non ammissione alla successiva fase del procedimento che consta della valutazione di merito delle domande ammesse.

8. Ai fini di una più consapevole partecipazione alla presente procedura, i soggetti interessati potranno richiedere una verifica diretta del luogo oggetto della presente co-progettazione scrivendo all'indirizzo carla.casarini@comune.spoleto.pg.it

ART. 10. - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

1. La valutazione delle domande ammesse è demandata ad apposita Commissione, interna al Comune di Spoleto, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 10.

2. La Commissione sarà nominata successivamente al termine di scadenza della presentazione delle domande, procederà in seduta non pubblica alla valutazione delle domande ammesse ed all'attribuzione dei relativi punteggi.

ART. 11. - CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La Commissione valuterà le idee progettuali relative alle domande ammesse ai fini dell'attribuzione dei punteggi tenendo conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Valutazione del progetto culturale con particolare riferimento ai contenuti dedicati alla promozione della creatività giovanile, alla capacità di coinvolgimento dei diversi target, all'innovazione e alla cultura digitale	50
Carattere sperimentale ed innovativo del progetto	10
Valutazione curriculum ETS	5
Valutazione coerenza del progetto da un punto di vista gestionale Si valuterà complessivamente <ul style="list-style-type: none"> piano di gestione relativo alle risorse umane, finanziarie e strumentali messe a disposizione per la gestione dello spazio; progetto di marketing e di comunicazione; eventuale dotazione di altre attrezzature, arredi e tecnologie aggiuntive, che a conclusione del progetto dovranno restare di proprietà del Comune; Modalità di gestione dello spazio caffè 	35



Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture,
delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

TOTALE	100
---------------	-----

2. L'attribuzione dei punteggi avverrà ad insindacabile giudizio della Commissione.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: 100.

Punteggio minimo richiesto: 60.

Tale punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

ART. 12. - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

1. La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso.

2. La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali, formulerà apposita graduatoria di merito che sarà approvata dal dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Spoleto.

3. Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

4. L'ETS primo nella graduatoria di merito verrà individuato quale Ente partner con cui avviare le attività oggetto di co-progettazione per la redazione condivisa del progetto esecutivo.

ART. 13. - CO-PROGETTAZIONE

1. Scopo della co-progettazione è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra l'Ente procedente e ETS il progetto esecutivo degli interventi e delle attività da realizzare.

2. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza- saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

3. I partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione procedente.

ART. 14 - CONVENZIONE

1. L'ETS selezionato quale Ente attuatore partner degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita convenzione regolante i reciproci rapporti tra le parti, sulla base dello schema definito dall'art. 56 del codice del terzo settore.



Città di Spoleto®

Patrimonio UNESCO

Dipartimento Valorizzazione delle Culture,
delle Qualità e della Bellezza della Città e del Territorio

ART. 15 - VERIFICHE E CONTROLLI

1. Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso.
2. L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

ART. 16 - OBBLIGO DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI ED IN MATERIA DI TRASPARENZA

1. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 8 della legge 136/2010, l'ETS selezionato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, secondo la disciplina nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Comune.

1. Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza prevista dalla disciplina vigente.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

1. Il responsabile del procedimento è la dirigente del Dipartimento competente dott.ssa Roberta Farinelli.

ART. 18 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Comune di Spoleto.

ELENCO ALLEGATI :

ALLEGATO 1 PLANIMETRIA E DOCUMENTAZIONE GRAFICA

ALLEGATO 2 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ALLEGATO 3 DICHIARAZIONE REQUISITI

Spoleto, 30 aprile 2025

La Dirigente

Dott.ssa Roberta Farinelli